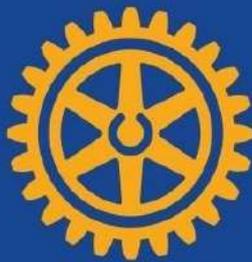


Rotary
Rotary Club di Rovereto



ROTARY CLUB DI ROVERETO – ANNO SOCIALE 2024/2025 – BOLLETTINO N° 31 DEL 17/05/2025



FORUM ACQUA 2025



FORUM ACQUA 2025 – DISTRETTO 2060

SERVIZIO RAINNEWS → [CLICCA QUI](#)

Rovereto, 17 maggio 2025 - L'Auditorium Fausto Melotti del MART di Rovereto ha ospitato un evento di grande rilevanza: il "FORUM DISTRETTUALE - ACQUA 2025". L'incontro, promosso dal Governatore del Distretto 2060 Alessandro Calegari e organizzato dai Rotary Club del Trentino, ha trattato un tema di fondamentale importanza: la salvaguardia dell'acqua, un bene prezioso e sempre più sotto pressione. Il Rotary Club di Rovereto, in qualità di capofila, assieme al Rotary Club Rovereto Vallagarina, Rotary Club Trento, Rotary Club Trentino Nord e Rotary Club Madonna di Campiglio ha organizzato questo significativo momento di confronto, durante il quale sono intervenute innumerevoli personalità, tra cui Giulia Robol, sindaco di Rovereto, Giulia Zanotelli, Assessore Provinciale all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica e enti locali, Silvia Arlanch, presidente del Gruppo Dolomiti Energia, Valter Paoli, amministratore e responsabile tecnico di GEAS SPA – Giudicarie Energia Acqua Servizi. La mattinata ha visto inoltre intervenire il prof. Andrea Rinaldo, vincitore del prestigioso "Stockholm Water Prize 2023" assegnato dall'Accademia Reale delle Scienze (la stessa del Nobel, infatti si usa definirlo il "Nobel dell'acqua"), la cui partecipazione ha portato un valore aggiunto al dibattito, arricchendo la discussione con la sua esperienza e competenza nel campo della gestione delle risorse idriche. Inoltre, i Rotary Club organizzatori hanno presentato i risultati del progetto "AI Acqua Intelligente", finanziato attraverso i contributi dei cinque Club e con un'importante sovvenzione Distrettuale. Questo innovativo progetto, sviluppato dalla startup AI ACQUA, ha strutturato un'applicazione che sfrutta l'intelligenza artificiale per monitorare in tempo reale le perdite nelle condotte degli acquedotti illustrata, durante il Forum, dall'ing. Ariele Zanfei. A seguire l'intervento di Geremia Gios, docente di economia presso l'Università degli Studi di Trento, nonché socio del Rotary Club Rovereto. Il Forum ha avuto lo scopo non solo di informare, ma anche di sensibilizzare le comunità sulla necessità di proteggere e gestire sempre meglio le risorse idriche, in un momento in cui il cambiamento climatico e l'aumento della domanda di acqua pongono sfide sempre più importanti. Iniziative come queste rappresentano un passo fondamentale verso la costruzione di un futuro migliore per le prossime generazioni. Con l'obiettivo di promuovere un dialogo costruttivo e condividere buone pratiche, il "FORUM DISTRETTUALE - ACQUA 2025" è stata un'occasione importante di confronto aperto alla popolazione e alle scuole superiori di Rovereto e agli studenti dell'Università di Trento.

PROGETTO SERVICE – "AI ACQUA INTELLIGENTE" La gestione sostenibile è una parola chiave per il futuro. Attualmente, la gestione delle reti idriche di distribuzione risulta in molti contesti arretrata rispetto alle tecnologie disponibili. Da decenni, la ricerca scientifica promuove l'uso di sistemi basati sull'intelligenza artificiale per rendere più efficiente la gestione degli acquedotti. Tuttavia, nel panorama nazionale, l'adozione di queste tecnologie è ancora molto limitata. Il progetto Acqua Intelligente (AI) promosso da cinque Rotary Club del Trentino nasce con l'obiettivo di intervenire sui nostri acquedotti in modo da prevedere in tempo reale le anomalie nelle reti idriche grazie all'intelligenza artificiale. L'iniziativa prevede lo sviluppo di modelli di machine learning per dotare alcuni comuni del Trentino di un sistema operativo avanzato, capace di individuare tempestivamente anomalie e perdite. Il cuore del progetto è la sperimentazione di questi algoritmi in alcuni Comuni del Trentino selezionati e disponibili a partecipare al progetto, con l'obiettivo di testare e perfezionare soluzioni su misura. Questo approccio innovativo mira a supportare una gestione idrica più sostenibile, efficiente e all'avanguardia, contribuendo alla riduzione degli sprechi.



PROF. ANDREA RINALDO - L'INTERVENTO



ANDREA RINALDO: professore emerito di costruzioni idrauliche all'università di Padova e Losanna. Già direttore del Laboratorio di ecoidrologia dell'Ecole Polytechnique Federale di Losanna (EPFL). Ha ricevuto lo "Stockholm water prize", il premio per gli studi sull'acqua più prestigioso al mondo. Socio di alcune importanti accademie scientifiche, come l'accademia dei Lincei, la National Academy of Engineering e la National Academy of Sciences, nonché erede orgoglioso della storica tradizione padovana di ingegneria idraulica, il professor Rinaldo è il primo italiano ad aver ottenuto questo importante riconoscimento, equiparabile a un Nobel per l'acqua, per i suoi studi sul rapporto tra reti fluviali, popolazioni e salute.

L'acqua come bene comune - L'intervento ha rappresentato un momento di alto profilo scientifico e culturale, offrendo al pubblico una riflessione ampia e articolata sull'importanza dell'acqua nel contesto contemporaneo, affrontata da un punto di vista interdisciplinare che ha saputo coniugare scienza, etica, economia e diritti umani.

Il Professor Rinaldo ha introdotto la sua lezione con un'analisi storica e geografica del rapporto tra l'uomo e l'acqua, mettendo in luce come questa risorsa abbia sempre avuto un ruolo centrale nello sviluppo delle civiltà, ma anche come, nel tempo, l'accesso equo e sostenibile all'acqua sia diventato una delle principali sfide globali del XXI secolo.

Successivamente, il Professore ha evidenziato, con dati aggiornati e riflessioni puntuali, le principali criticità attuali: dalla scarsità idrica crescente in molte aree del pianeta, agli effetti drammatici dei cambiamenti climatici sulla disponibilità di acqua dolce, fino al problema dell'inquinamento e della cattiva gestione delle risorse idriche, anche nei paesi più sviluppati.

Uno dei passaggi più significativi della *lectio* ha riguardato il tema dell'acqua come diritto umano universale, sancito dalle Nazioni Unite, ma ancora oggi negato a milioni di persone nel mondo. Il Prof. Andrea ha sottolineato come il riconoscimento giuridico non sia sufficiente, se non accompagnato da politiche concrete, investimenti sostenibili e una rinnovata cultura del rispetto dell'ambiente e dei beni comuni.

L'intervento si è poi soffermato sulla necessità di una governance integrata e partecipativa delle risorse idriche, in cui istituzioni, cittadini, imprese e comunità locali possano cooperare in modo attivo e consapevole. Non sono mancati riferimenti a buone pratiche, esperienze virtuose e innovazioni tecnologiche nel settore idrico, che dimostrano come sia possibile coniugare sviluppo, equità e tutela ambientale.

In chiusura, il Professore ha voluto lanciare un forte messaggio etico: l'acqua non è solo una risorsa da gestire, ma un simbolo di interconnessione tra popoli, generazioni e territori. La sua protezione richiede responsabilità individuale e collettiva, e un cambiamento culturale profondo che metta al centro la solidarietà intergenerazionale e il rispetto per i limiti naturali del pianeta. La *lectio magistralis* si è conclusa tra gli applausi convinti del pubblico presente, che ha riconosciuto nel discorso del Prof. Rinaldo Andrea non solo il valore accademico, ma anche un autentico appello alla coscienza civile.

ING. ARIELE ZANFEI – ACQUA INTELLIGENTE



ARIELE ZANFEI: Ingegnere ambientale con un dottorato di ricerca dedicato all'applicazione dell'intelligenza artificiale per la gestione sostenibile delle risorse idriche ed energetiche.

Dal 2021 è co-fondatore e presidente del Consiglio di Amministrazione dello spin-off universitario AIAQUA, con lo scopo di portare tecnologie e strumenti innovativi a supporto della gestione dell'acqua e dell'energia.

Ha scritto numerosi articoli di ricerca a livello internazionale, e nel 2024 ha ricevuto il premio come miglior giovane ricercatore in Euregio.

La presentazione "**Acqua Intelligente**" di Ariele Zanfei del 17 maggio 2025 illustra un progetto innovativo volto a rendere più sostenibile l'uso dell'acqua potabile in Trentino, con l'obiettivo specifico di individuare e ridurre le perdite nei sistemi di distribuzione attraverso l'impiego dell'intelligenza artificiale. Il contesto da cui parte il progetto evidenzia una situazione critica: una parte significativa dell'acqua distribuita in Italia, circa il 40%, viene persa a causa dell'obsolescenza delle infrastrutture. Questo comporta costi elevati, sia in termini economici che ambientali, e rende evidente la necessità di soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare l'efficienza e la sostenibilità della rete idrica.

Il progetto "**Acqua Intelligente**" nasce proprio con questo scopo. Sviluppato da un team di ingegneri e data scientist di AIAQUA, prevede la realizzazione di una piattaforma software basata su algoritmi di machine learning e deep learning. Il sistema è in grado di raccogliere e analizzare dati in tempo reale provenienti dagli acquedotti, come le serie temporali delle pressioni e delle portate nei nodi della rete, informazioni meteorologiche e variabili legate al calendario. Questi dati vengono elaborati per costruire modelli predittivi capaci di stimare la domanda idrica e di rilevare anomalie che possono indicare perdite. Grazie all'allenamento su dati storici, i modelli imparano a riconoscere il comportamento normale della rete e a identificare deviazioni significative, suggerendo così possibili guasti o rotture. Il sistema non solo offre risposte in tempo reale ma fornisce anche metriche, statistiche e uno storico degli eventi utili per la gestione e la pianificazione degli interventi. Il progetto è già stato implementato su tre acquedotti, dove ha permesso di rilevare le prime anomalie e confermare l'efficacia dell'approccio.

In conclusione, "**Acqua Intelligente**" rappresenta un'applicazione concreta dell'intelligenza artificiale al servizio della sostenibilità, contribuendo a una gestione più oculata di una risorsa vitale come l'acqua. Il progetto dimostra come tecnologia, scienza dei dati e ingegneria possano convergere per affrontare in modo innovativo le sfide ambientali del nostro tempo.

PROG. GEREMIA GIOS

ACQUA, ASPETTI ECONOMICI E GESTIONALI



GEREMIA GIOS: è un economista esperto in economia agraria e ambientale. Durante oltre quarant'anni di insegnamento all'Università di Trento, ha svolto un'intensa attività didattica su temi legati all'economia agraria, ambientale e alle ricerche di mercato. La sua attività di ricerca si è concentrata soprattutto sull'agricoltura e le foreste nelle aree montane, viste come un laboratorio per la politica agraria. Ha inoltre approfondito le metodologie di valutazione dei beni ambientali, pubblicando un libro sulla valutazione contingente in un periodo in cui questa tecnica era ancora poco diffusa in Italia.

Ha pubblicato oltre 150 lavori scientifici e ricoperto incarichi di rilievo in enti pubblici e istituzioni, tra cui la presidenza dell'Istituto Agrario di San Michele e della Cassa Rurale di Rovereto.

È sindaco di Vallarsa per la quarta volta.

L'acqua, bene essenziale tra scarsità, gestione e valore economico – Il Professor Geremia Gios ha offerto una riflessione profonda e documentata sul tema dell'acqua, affrontandolo dal punto di vista economico, sociale e gestionale. Citando Adam Smith, che nel 1776 definiva l'acqua "utile ma di scarso valore di scambio", Gios ha mostrato come oggi quella frase sia superata dalla realtà: l'acqua è diventata una risorsa tanto preziosa quanto contesa.

L'acqua è indispensabile, ma limitata. Tra le cause della crescente pressione su questa risorsa, Gios ha elencato l'aumento demografico, l'inquinamento, il deterioramento degli ecosistemi e i cambiamenti climatici. I dati parlano chiaro: 1,1 miliardi di persone non hanno accesso all'acqua potabile, 2,3 miliardi sono a rischio idrico e 30.000 persone muoiono ogni giorno a causa di acqua contaminata. L'equità di accesso è un tema critico: a Nairobi, nelle periferie, l'acqua costa dieci volte di più che nei quartieri benestanti, e in Inghilterra le famiglie povere arrivano a spendere fino al 3% del reddito per l'acqua.

Gios ha illustrato la natura "mista" dell'acqua: bene pubblico per certi aspetti, bene privato per altri. È un bene meritorio, che dovrebbe essere garantito indipendentemente dalla capacità di pagare. Ma per renderla disponibile servono investimenti consistenti. Le politiche tariffarie europee indicano che i costi dell'acqua dovrebbero riflettere non solo gli oneri finanziari, ma anche i costi ambientali e quelli legati allo sfruttamento della risorsa.

Il professore ha poi toccato un tema controverso: la privatizzazione. In Svizzera, la gestione resta pubblica, mentre in Francia il 75% dell'acqua è gestito da grandi aziende private. La scelta tra pubblico e privato – ha sottolineato – non può essere ideologica: ogni modello va valutato caso per caso, considerando obiettivi, controlli, investimenti e responsabilità.

Infine, uno sguardo all'Italia: secondo ARERA, il 43,7% dell'acqua si disperde nelle tubature. In alcune regioni del centro-sud si superano addirittura il 60%. Le reti sono pubbliche, ma la gestione può essere affidata a terzi. Tuttavia, la frammentazione delle competenze e la carenza di investimenti rendono urgente una gestione più efficace e responsabile.

L'intervento di Gios ha lasciato un messaggio chiaro: **l'acqua è un diritto umano ma anche una sfida collettiva**. Perché non basta averla: **bisogna gestirla bene, tutti insieme**.



Giornale Ilt – 17 maggio 2025



Forum Distrettuale "Acqua 2025" organizzato dai 5 Rotary del Trentino

A Rovereto il "Forum dell'acqua". Rinaldo: la siccità va prevenuta

Per il docente vincitore del cosiddetto "Nobel per l'acqua" la scarsità d'acqua va anticipata con la costruzione di invasi

17/05/2025 servizio di Luca Bindi, montaggio di Davide Della Corte



Andrea Rinaldo, professore di costruzioni idrauliche all'università di Padova e Losanna e vincitore nel 2023 di un premio internazionale definito il Nobel dell'acqua, ha aperto il "Forum Distrettuale Acqua 2025", organizzato a Rovereto dai cinque Rotary del Trentino. Necessario - afferma il docente - che si torni a prevenire i periodi di siccità proprio come si faceva un tempo, costruendo e sfruttando gli invasi. Durante il Forum è stata presentata una startup trentina che permette di segnalare il malfunzionamento delle perdite degli acquedotti con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Rovereto

martedì 13 maggio 2025 21



«Acqua, bene comune e risorsa del futuro» nel convegno dei Rotary Club

Rotary International Distretto 2060 e i Rotary Club del Trentino organizzano per sabato (inizio ore 9, Auditorium Melotti al Mart) il forum "L'acqua: bene comune e risorsa del futuro". L'iniziativa nasce dalla volontà di riflettere su uno dei temi strategici di questi anni con due esperti come **Andrea Rinaldo** (in foto), docente di

di Padova, premiato con lo Stockholm Water Prize, noto come il "Nobel dell'acqua", e Geremia Gios, Università di Trento ed esperto di economia dei territori e della gestione delle risorse che le aree alpine hanno saputo valorizzare e conservare in modo egregio. Nel corso del Forum sarà presentato il progetto elaborato dal Rotary International Distretto

2060 e dai Rotary del Trentino per evitare la dispersione di acqua nei nostri acquedotti utilizzando anche le potenzialità dell'intelligenza artificiale (AI). Il sistema, realizzato dall'ingegnere **Ariele Zandei** è in grado di cogliere immediatamente le perdite d'acqua dovute a rotture o a mal funzionamento della rete degli acquedotti.

Giornale l'Adige – 13 maggio 2025

SERVICE DISTRETTUALE

L'Auditorium Fausto Melotti del MART di Rovereto si prepara ad ospitare un evento di grande rilevanza: il "FORUM DISTRETTUALE - ACQUA 2025". Questo importante incontro sarà organizzato dai Rotary del Trentino e si concentrerà su un tema di fondamentale importanza: la salvaguardia dell'acqua, un bene prezioso e sempre più sotto pressione.

L'iniziativa è stata promossa dal Governatore **Alessandro Callegari**, che ha assegnato l'organizzazione del Forum ai cinque Rotary Club del Trentino, vincitori del Service Distrettuale sull'acqua, indetto con un bando lo scorso anno. Saranno quindi il Rotary Club di Rovereto, in qualità di capofila, assieme al Rotary Club Rovereto Vallagarina, Rotary Club Trento, Rotary Club Trento Nord e Rotary Club Madonna di Campiglio ad organizzare questo significativo momento di confronto.

ACQUA RISORSA E BENE PREZIOSO

Il programma della giornata prevede, tra gli altri, l'intervento del prof. **Andrea Rinaldo**, vincitore del prestigioso "Stockholm Water Prize 2023" assegnato dall'Accademia reale delle scienze (la stessa del Nobel, infatti si usa definirlo il "Nobel dell'acqua"). La sua partecipazione porterà un valore aggiunto al dibattito, arricchendo la discussione con la sua esperienza e competenza nel campo della gestione delle risorse idriche.

Inoltre, i Rotary Club organizzatori presenteranno i risultati del progetto "AI Acqua Intelligente", finanziato attraverso i contributi dei cinque Club e con un'importante sovvenzione Distrettuale. Questo innovativo progetto, sviluppato dalla startup **AI ACQUA**, mira a realizzare un'applicazione che sfrutta l'intelligenza artificiale per monitorare in tempo reale le perdite nelle condotte degli acquedotti. **Ing. Ariele Zandei** sarà responsabile della presentazione di questa tecnologia all'avanguardia.

Il Forum si propone non solo di informare, ma anche di sensibilizzare le comunità del nostro Distretto sulla necessità di proteggere e gestire sempre meglio le risorse idriche, in un momento in cui il cambiamento climatico e l'aumento della domanda di acqua pongono sfide sempre più importanti. Iniziative come queste rappresentano un passo fondamentale verso la costruzione di un futuro migliore per le prossime generazioni.

Con l'obiettivo di promuovere un dialogo costruttivo e condi-



di **ANDREA GENTILINI**
Assistente del Governatore
Area Rotary Rovereto



vedere buone pratiche, il "FORUM DISTRETTUALE - ACQUA 2025" del prossimo 17 maggio sarà un'occasione importante di confronto aperto alla popolazione e alle scuole superiori di Rovereto e agli studenti dell'Università di Trento.

PROGETTO SERVICE - "AI ACQUA INTELLIGENTE"

La gestione sostenibile è una parola chiave per il futuro. Attualmente, la gestione delle reti idriche di distribuzione risulta arretrata rispetto alle tecnologie disponibili. Da decenni, la ricerca scientifica promuove l'uso di sistemi basati sull'intelligenza artificiale per rendere più efficiente la gestione degli acquedotti. Tuttavia, nel panorama nazionale, l'adozione di queste tecnologie è ancora molto limitata.

Il progetto **Acqua Intelligente (AI)** promosso da cinque Rotary Club del Trentino nasce con l'obiettivo di intervenire sui nostri acquedotti in modo da prevedere in tempo reale le anomalie nelle reti idriche

grazie all'intelligenza artificiale. L'iniziativa prevede lo sviluppo di modelli di machine learning per dotare alcuni comuni del Trentino di un sistema operativo avanzato, capace di individuare tempestivamente anomalie e perdite. Il cuore del progetto è la sperimentazione di questi algoritmi in alcuni Comuni del Trentino selezionati e disponibili a partecipare al progetto, con l'obiettivo di testare e perfezionare soluzioni su misura. Questo approccio innovativo mira a supportare una gestione idrica più sostenibile, efficiente e all'avanguardia, contribuendo alla riduzione degli sprechi.

Da un punto di vista tecnico...
Il progetto di ricerca e sviluppo "AI - ACQUA INTELLIGENTE" si propone di applicare operativamente queste tecnologie per la creazione di modelli previsionali in grado di affrontare problemi regressivi e di analizzare i trend di consumo degli acquedotti, al fine di individuare eventuali perdite

RASSEGNA FOTOGRAFICA



RASSEGNA FOTOGRAFICA





CALENDARIO DI CLUB

MARTEDÌ 3 GIUGNO 2025 – ORE 19 IN SEDE

CONSEGNA PREMIO ROTARY ROVERETO

LUNEDÌ 9 GIUGNO 2025 – ORE 19 IN SEDE

ASSEMBLEA STRAORDINARIA RC ROVERETO

LUNEDÌ 16 GIUGNO 2025

NO ROTARY

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2025 – ORE 19 PRESSO CASTEL PIETRA

CERIMONIA DI PASSAGGIO DELLE CONSEGNE



Rotary
Club Rovereto



**UNITE
FOR
GOOD**

Annata Rotariana 2025/26

la S.V. è cordialmente invitata alla

Cerimonia di Passaggio delle Consegne

tra

Daniele Bruschetti
Presidente AR 2024/25

e

Alberto Gasperi
Presidente AR 2025/26

il giorno **giovedì 26 giugno** 2025, alle ore 19.00
nell'incantevole cornice di Castel Pietra, a Calliano

R.S.V.P.



CASTEL PIETRA

INFO E PRENOTAZIONI: MARCO GABRIELLI 348 511 99 55

ORGANIGRAMMA ROTARY ANNO SOCIALE 2024-2025

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Stephanie Urchick**

GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Alessandro Calegari**

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Daniele Bruschetti
PAST PRESIDENT	Filippo Tranquillini
VICE PRESIDENTE	Alberto Gasperi
PREFETTO	Marco Gabrielli
SEGRETARIO	Cristian Ceccaroni
TESORIERE	Maura Dalbosco

CONSIGLIERI

Claudio Cella
 Roberto Ceola
 Donatella Conzatti
 Andrea Gentilini
 Pietro Lorenzi
 Enrico Marzadro
 Stefano Pizzini
 Lucia Silli
 Lorenza Soave

COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DI CLUB	Renzo Michelini
EFFETTIVO	Paolo Baldessarini
PROGETTI	Ruffo Wolf
ROTARY FOUNDATION	Bruno Ambrosini
IMMAGINE PUBBLICA	Marco Gabrielli e Pietro Lorenzi
ROTARACT	Edoardo Prevost Rusca, Marco Sannicolò, Lorenza Soave
SEDE	Lorenza Soave, Alessandro Piccoli

PRESENZE 37 %

Ambrosini, Baldessarini, Baldi, Barcelli, Boscherini, Bruschetti, Ceola, Costa, Gabrielli, Gasperi, Gentilini, Gios, Graiff, Lorenzi, Marega, Michelini, Moggio, Prevost Rusca, Soave, Tranquillini, Wolf